CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	CT
NCI	ID Samira	6045
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	FGBIC000073
NCTO	Id Origine	127572
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente religioso cattolico
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela e valorizzazione
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS	SITO	
RVSK	Collegamento scheda SI	FGBIS000755
RVSN	Denominazione SI	Monte Sant'Angelo (età medievale e moderna)
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	Santuario di San Michele Arcangelo

DAFD	Descrizione	Il santuario di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo, luogo di culto per eccellenza nell'itinerario di pellegrinaggio micaelico diffuso in tutta Europa, è una struttura complessa e pluristratificata, in ragione delle numerose fasi costruttive che si sono sovrapposte e intrecciate nel corso dei secoli, dalla grotta in cui nel V secolo nacque il culto per l'Arcangelo, a seguito della miracolosa apparizione tramandata dalla leggenda micaelica, fino allo sviluppo del santuario moderno. In un millennio di frequentazione la grotta dell'arcangelo ha mutato radicalmente il suo aspetto, finanche nel percorso di accesso: in origine, per raggiungere la grotta, era necessario effettuare un percorso in salita, mentre oggi (e da circa settecento anni) si giunge alla grotta dall'alto, seguendo un percorso in discesa attraverso una lunga scalinata monumentale che porta su di sé i segni del tempo e del passaggio degli uomini nelle epigrafi e nelle incisioni sulle pareti. Alla grotta originaria - che secondo gli studi era costituita da due cavità di differenti dimensioni separate da un setto roccioso poi scomparso - si sono affiancate e sovrapposte numerose strutture: prima una basilica in età paleocristiana (VI sec.), poi una serie di altri ambienti, ricavati per raggiungere più agevolmente l'altare e la pozza con l'acqua stillante, e i portici per l'accoglienza dei pellegrini, in epoca longobarda (VII secolo). In età normanna (XI-XII secolo) il santuario assume un ruolo centrale nella politica religiosa del tempo: la qualità e l'eccellenza degli interventi, se pur testimonia solo da fastosi relitti, indica chiaramente che ci sia stata una ristrutturazione del complesso anche in questa fase, forse parzialmente ripresa dai successivi dominatori angioini. Restano di questo momento soprattutto il portale con le preziose porte bronzee giunte da Bisanzio e la suppellettile liturgica afferente alla prima fase del romanico pugliese e alla scuola di Acceptus. In età angioina, tra la fine del XIII e gli inizi del XIV secolo, il complesso acquisisce grosso modo l'aspetto attuale, con l'inversione dell'accesso alla grotta e la conseguente costruzione dell'atrio superiore (con doppio portale e campanile ottagono svettante a destra) e della scalinata monumentale che scende verso la navata che precede la grotta, anch'essa completata in questa fase costruttiva. In età moderna il santuario si arricchisce soprattuto di segni devozioni, legati al culto e al pellegrinaggio, che vanno ad arricchire il prezioso Tesoro della Basilica.
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture

DAFM	Criterio Perimetrazione	Non è stato possibile perimetrare tutte le strutture del santuario perché molte di esse sono rupestri e/o ipogee.
OG	INTERPRETAZIONE OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTC	Categoria	Area/Luogo
OGTT	Tipo	Area santuariale
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTI	Criterio Identificazione	Dati bibliografici
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FG
PVCC	Comune	Monte Sant'Angelo
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCA	Affidabilità del dato	certo
PVCB	Bene urbano	no
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
CRO	Periodo	Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Dal	VI sec.
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia

VN	VINCOLI	
VNC	VINCOLO	
VNCC	Codice vincolo	ARK0622
VNCE	Estensione Vincolo	Completamente Vincolato
VNCT	Tipo Vincolo	Vincolo Architettonico
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00006344
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Belli D'Elia P., Puglia romanica : EDIPUGLIA, 2003
BIBR	Riferimento	41-48
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00006605
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Bronzini G. B. a cura di, La Montagna Sacra. San Michele Monte Sant'Angelo il Gargano : Congedo Editore, 1991
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00008244
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Bertelli Gioia a cura di, Puglia preromanica. Dal V secolo agli inizi dell'XI, ,2004
BIBR	Riferimento	37-48
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00010376
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Belli D'Elia P. a cura di, L'angelo, la montagna,il pellegrino, L'angelo, la montagna,il pellegrino - Catalogo della mostra, , Foggia: Claudio Grenzi Editore, 1999
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00010401
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Bertelli G., Mola S. a cura di, Fragmenta. Il museo lapidario del santuario micaelico del Gargano, Fragmenta. Il museo lapidario del santuario micaelico del Gargano, , Foggia: Claudio Grenzi Editore, 2001

MU	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	Santuario San Michele_Monte Sant'Angelo (1595362346).JPG (1596028823).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Santuario Monte Sant'Angelo
MUDF	File	

PT	PERCORSI TEMATICI	
PTC	COORDINATE	
PTCX	Longitudine	579427.1286
PTCY	Latitudine	4617790.5618
PTP	TARGET PERCORSO	
PTPP	Target percorso	Bambini in età scolare
PTPT	Titolo tappa	Santuario di San Michele arcangelo a Monte Sant'Angelo
PTPD	Descrizione tappa	Tra i beni UNESCO patrimonio dell'umanità presenti in Puglia c'è anche il santuario di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo, sul Gargano. Devi sapere che il cuore del luogo di culto si trova all'interno di una grotta e ha origini molto antiche. Tra V e VI secolo il vescovo di Siponto, Lorenzo Maiorano, in seguito a ben tre apparizioni dell'Arcangelo Michele, fece costruire al di sopra della grotta un santuario. Nei secoli successivi i Longobardi, che all'epoca governavano questi territori e che consideravano il Santo il loro dio guerriero protettore, fecero del santuario uno dei più importanti luoghi di pellegrinaggio. Anche i Normanni, gli Svevi e gli Angioni se

		ne presero cura e lo arricchirono di nuovi apparati decorativi, riorganizzandone in parte gli spazi. L'intero edificio di culto può essere diviso in due parti: al livello superiore ci sono il portale di accesso e il campanile, sotto la grotta, il Museo e altre cripte scavate nella roccia, sulle cui pareti si possono vedere i segni e le iscrizioni lasciate dai pellegrini come testimonianza del loro passaggio.
PTPE	Icona Tappa	1905932

AN	ANNOTAZIONI